Canicattini, “Città del Liberty, della Musica e dell’Inclusione”. Parte il XXIII Festival del Mediterraneo

Si è svolta stamattina a Canicattini Bagni, nella stanza del Sindaco Paolo Amenta, la Conferenza Stampa di presentazione del XXIII Festival del Mediterraneo, il grande contenitore di eventi nazionali ed internazionali varato dall’Amministrazione comunale su proposta dell’assessorato al Turismo e allo Spettacolo guidato da Sebastiano Gazzara, con il contributo della Regione Siciliana e del SAI, il Sistema Accoglienza Integrazione del ministero dell’Interno, che da luglio a settembre animerà l’estate canicattinese e degli Iblei. “Quello di quest’anno – dichiara il sindaco Amenta – è come sempre un ricco cartellone di manifestazioni che conferma la vocazione di Canicattini quale “Città del Liberty, della Musica e dell’Inclusione” , punto di riferimento culturale, sociale e turistico del territorio, capace di valorizzare al massimo il patrimonio storico, artistico, ambientale e identitario di una città che guarda al futuro”. Alla conferenza stampa, presenti il Sindaco Paolo Amenta, il Vicesindaco Marilena Miceli, l’assessore al Turismo e allo Spettacolo Sebastiano Gazzara e l’assessore Sviluppo e Cultura Domenico Mignosa. Il XXIII Festival del Mediterraneo propone grandi appuntamenti di musica dal vivo, teatro, danza, mostre, incontri culturali, presentazione di libri, laboratori per i più piccoli, percorsi naturalistici, iniziative sportive, eventi dedicati alle tradizioni popolari e alle eccellenze gastronomiche locali, fino alle celebrazioni del 29 settembre in onore del Santo Patrono San Michele Arcangelo, ponendo le

basi per i festeggiamenti del Bicentenario dell'Autonomia Comunale 1827 – 2027 che prenderanno il via da ottobre 2026. Tra le manifestazioni più attese di questa edizione figurano il 32° Festival Internazionale del Jazz, il 4° Festival del Rifugiato, il 43° Raduno Bandistico "M° Nino Cirinnà", il 39° Palio di San Michele con i giochi e le sfide tra gli otto Quartieri della città, le Sagre gastronomiche delle produzioni tipiche locali, Armonie Liberty, l'appuntamento con la Pizzica salentina e l'omaggio a Miti come Battiato, Dalla , Morricone, Battisti e Baglioni. Senza dimenticare i grandi momenti sportivi nazionali dal Granfondo di Mountain Bike a Sport City Day. "La XXIII edizione del Festival del Mediterraneo sarà una grande festa collettiva – dichiara l'assessore al Turismo e allo Spettacolo Sebastiano Gazzara – che rappresenta un'importante occasione di promozione del territorio, capace di coinvolgere associazioni, operatori culturali, professionalità, quartieri, realtà produttive e volontariato in un progetto condiviso che mette al centro la Comunità e la sua capacità di accogliere".

Poste Italiane, nel Siracusano undici colonnine di ricarica per auto elettriche

Avanza nel Siracusano il piano di infrastrutturazione per la mobilità sostenibile promosso da Poste Italiane nell'ambito del Progetto Polis. Sono undici le colonnine di ricarica per veicoli elettrici già installate in provincia, per un totale di ventidue punti di ricarica, sedici dei quali risultano già

attivati a Buccheri, Cassaro, Palazzolo Acreide e Priolo Gargallo.
Su scala nazionale, il progetto ha raggiunto quota 3.200 colonnine installate lungo tutto il territorio italiano, di cui circa 1.500 già allacciate alla rete. La distribuzione segue una ripartizione geografica che assegna il 35% degli impianti al Nord, il 30% al Sud, il 20% al Centro e il 15% alle isole.
Il Progetto Polis è finanziato con risorse del piano complementare al PNRR per 800 milioni di euro, ai quali si aggiungono oltre 400 milioni stanziati direttamente da Poste Italiane. L'obiettivo complessivo è la trasformazione di 6.933 uffici postali nei Comuni con meno di 15.000 abitanti in sportelli unici di prossimità, capaci di erogare servizi della Pubblica Amministrazione e di supportare la transizione ecologica e digitale. Entro il 2026 è prevista l'installazione di 5.000 stazioni di ricarica in circa 3.500 Comuni, collocate nei parcheggi degli uffici postali e nelle aree pubbliche.
Secondo le stime diffuse da Poste Italiane, il progetto genererà un impatto di 1.061 milioni di euro sul PIL nazionale nel periodo compreso tra il 2022 e il 2031, porterà alla distribuzione di 484 milioni di euro di reddito da lavoro e contribuirà alla creazione di 18.600 posti di lavoro. L'iniziativa è pensata anche per contrastare il fenomeno dello spopolamento delle aree interne, rafforzando le infrastrutture locali e migliorando l'accessibilità ai servizi per i residenti dei piccoli centri.

Il ritorno del tenore Dave

Monaco a Palazzolo: “Qui le mie radici, questo è il gala del cuore”

C’è un palco che, più di ogni altro, riesce ancora a emozionarlo. È quello del teatro greco di Akrai, dove questa sera Dave Monaco sarà il protagonista del Gala che apre ufficialmente la sezione estiva del cartellone “Palazzolo è”. Un ritorno nella sua città, a sette anni dall’ultima esibizione, vissuto con un trasporto che il tenore non nasconde. “Sarà il gala del mio cuore. Canto in tantissimi posti, ma ogni volta che torno a Palazzolo l’emozione è come se cantassi per la prima volta. Sono emozionatissimo e non vedo l’ora di incontrare i palazzolesi e di divertirci insieme”, racconta.

Nato a Brescia e cresciuto tra Bologna e i grandi teatri internazionali, l’affermato tenore rivendica con orgoglio le proprie origini siciliane. “Questa città mi ha visto crescere, mi ha dato le radici di cui oggi sono orgoglioso. Sì, sono nato a Brescia, ma quando mi sentono parlare mi chiedono sempre come faccia ad avere un accento siciliano. La spiegazione è semplice: le mie radici sono qui, a Palazzolo”.

Un legame rafforzato anche dal recente riconoscimento conferito dall’amministrazione comunale. Lo scorso 8 giugno il Consiglio comunale lo ha nominato ambasciatore della città. “È un grandissimo onore, che ho accettato con tanta responsabilità. Spero di fare molte cose per la mia cittadina, creando ponti grazie alle occasioni che ho quando vado a cantare. Ovunque, parlo sempre di Palazzolo perché, pur avendo una grande identità teatrale, credo che meriti anche una forte identità operistica. Vorrei contribuire a portare qui sempre più opera”. E le idee non mancano. Chissà…

Per il Gala al teatro di Akrai, “non ho voluto snaturare la mia identità. Sono un tenore rossiniano e belcantista, quindi

ci saranno arie celebri di Rossini e Donizetti, anche qualche duetto. Ma ho voluto inserire anche le grandi pagine della musica napoletana, della zarzuela e della musica ispanica, cercando di offrire un programma il più eterogeneo possibile". L'apertura sarà affidata a un autentico banco di prova vocale: "Cessa di più resistere", la celebre e impegnativa aria finale del Conte d'Almaviva dal Barbiere di Siviglia. "È una delle arie più difficili del repertorio, piena di agilità e virtuosismi. È anche quella che mi ha portato fortuna a Operalia, il concorso fondato da Placido Domingo, permettendomi di arrivare in finale. Ho deciso di regalarla al pubblico palazzolese come apertura del concerto".
Un appuntamento che arriva mentre la carriera internazionale di Monaco continua a crescere. Il tenore ha infatti annunciato due prestigiosi impegni nel 2027: inaugurerà la stagione del Teatro dell'Opera di Monte Carlo accanto a Cecilia Bartoli e sarà protagonista della riapertura del Teatro Valle di Roma con *La Cenerentola* di Rossini, diretta da Michele Mariotti. "Le responsabilità non mancano e l'anno prossimo saranno ancora più grandi. Ma questa sera la responsabilità è speciale, perché qui entra in gioco il cuore".

Solarino celebra gusto e tradizioni: il 4 e 5 luglio torna "Lu Scialu Fest"

Solarino si prepara ad accogliere la prima edizione di "Lu Scialu Fest – Festa dei Sapori e delle Tradizioni", in programma il 4 e 5 luglio nel centro storico. Due giornate dedicate all'identità del territorio, tra enogastronomia, cultura e tradizioni popolari.

L’iniziativa, promossa dall’amministrazione comunale guidata dal sindaco Tiziano Spada, punta a valorizzare il patrimonio culturale e le eccellenze produttive locali attraverso un percorso esperienziale che coinvolgerà piazze e vie del paese. L’evento è interamente finanziato dalla Regione Siciliana – Assessorato dell’Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, che ha sostenuto il progetto per la sua capacità di promuovere i prodotti agroalimentari e le tradizioni popolari dell’Isola.
Per l’occasione, il centro storico si trasformerà in un itinerario del gusto con stand dedicati alle specialità del territorio, dimostrazioni di cucina dal vivo e momenti dedicati alle antiche tradizioni dolciarie. I visitatori potranno degustare olio extravergine d’oliva, miele, spezie, formaggi e dolci tipici, dai cannoli alle zeppole, riscoprendo sapori e usanze della tradizione locale.
All’organizzazione collaborano anche la Pro Loco Solarino e la Consulta delle Attività Produttive, che cureranno gli spazi espositivi dedicati alle produzioni locali. Il programma sarà completato da spettacoli musicali, performance artistiche e iniziative di intrattenimento pensate per coinvolgere visitatori di tutte le età.

Traffico caos, 9,5 milioni e incentivi per cambiare le abitudini dei siracusani

La sfida è convincere a lasciare l’auto in garage. Siracusa é purtroppo diventata una città in cui il traffico è una costante quotidiana, con migliaia di auto che ogni giorno congestionano le principali arterie e incidono sulla qualità

dell’aria. Il solo potenziamento del trasporto pubblico non appare sufficiente per invertire la tendenza. Per questo Palazzo Vermexio punta ora su una leva diversa: gli incentivi economici.

Il Comune si prepara infatti a gestire un finanziamento da 9,5 milioni di euro (Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica), intercettato dagli uffici e destinato a promuovere una mobilità più sostenibile, attraverso diverse azioni. Un piano che non si limita ad acquistare mezzi o realizzare infrastrutture, ma prova a intervenire direttamente sui comportamenti dei cittadini, premiando chi sceglierà di lasciare l’automobile in garage.

L’idea è semplice. Rendere economicamente conveniente il cambiamento. Nei piani dell’amministrazione comunale trovano spazio allota “voucher” destinati ai cittadini per l’acquisto (e l’utilizzo) di biciclette elettriche e monopattini; contributi dedicati alle attività commerciali per dotarsi di cargo bike elettriche; e ancora, per fare altri esempi, incentivi sugli abbonamenti al trasporto pubblico per gli spostamenti casa-lavoro e casa-scuola. Chi meno usa l’auto, più “guadagna”.

Accanto ai contributi economici, si pensa anche a migliorare i servizi. Tra le ipotesi allo studio figurano infatti le velobike station, aree di sosta coperte, chiuse e videosorvegliate lungo la rete ciclabile urbana, dove lasciare la bicicletta in sicurezza. Un elemento che potrebbe eliminare uno dei principali deterrenti all’utilizzo quotidiano delle due ruote, il timore dei furti e la mancanza di parcheggi dedicati.

Restano da definire con il Mase alcuni aspetti tecnici e, soprattutto, i regolamenti comunali che disciplineranno le singole misure. Se il cronoprogramma sarà rispettato, entro la fine dell’anno potrebbero essere pubblicati i primi avvisi, mentre l’intero piano si svilupperà nell’arco di cinque anni.

La vera sfida, però, va oltre la distribuzione delle risorse. Siracusa è una città costruita negli anni attorno all’automobile privata. Distanze relativamente brevi vengono

spesso percorse in macchina, mentre la rete ciclabile continua a presentare problemi di manutenzione e interruzioni. Cambiare questa cultura richiederà tempo e, soprattutto, la capacità di offrire alternative realmente praticabili.
Gli incentivi possono certamente rappresentare una spinta iniziale. Il successo dell'operazione, poi, non sarà misurato dal numero di voucher distribuiti, quanto dalla capacità di ridurre concretamente le automobili in circolazione e migliorare la vivibilità urbana.

Più chilometri, aumento dei bus elettrici e servizi digitali: come cambia il trasporto locale a Siracusa

Un contratto di nove anni per rafforzare il trasporto pubblico locale e accompagnare Siracusa verso un modello di mobilità più moderno, sostenibile e vicino alle esigenze dei cittadini. È questa la prospettiva dichiarata con il nuovo affidamento del servizio di trasporto urbano alla Sais, che avrà inizio dall'1 gennaio 2027. Per il momento, avanti in proroga sul precedente modello.
Le novità del nuovo corso sono state illustrate questa mattina dal sindaco Francesco Italia, dall'assessore alla Mobilità e ai Trasporti Vincenzo Pantano e dal direttore della Sais, Vincenzo Asaro. L'appalto avrà una durata di nove anni, per un valore complessivo di circa 26 milioni di euro. Si tratta di un orizzonte temporale ritenuto sufficiente per pianificare investimenti ed innovazioni in grado di rendere il trasporto pubblico più competitivo rispetto all'auto privata.

Il primo obiettivo dichiarato è l’aumento progressivo dell’offerta di servizio. I chilometri percorsi dagli autobus cresceranno costantemente nel corso del contratto. Attualmente il servizio produce circa 1,1 milioni di chilometri all’anno. L’obiettivo fissato dall’amministrazione è anche quello di incrementare il numero di passeggeri per bus, passando dall’attuale dato di 0,79 per chilometro a quota 1.
Per sostenere questa crescita sono previsti investimenti per circa 764 mila euro nel corso dell’appalto, destinati soprattutto a migliorare l’accessibilità e la qualità del servizio.
Una parte importante del progetto riguarda l’innovazione tecnologica. È già in fase di prima sperimentazione una nuova applicazione per smartphone che sostituirà l’attuale sistema basato sui QR Code presenti alle fermate. L’app integrerà un vero e proprio trip planner, capace di suggerire all’utente il percorso migliore per raggiungere la destinazione, combinando autobus, altri servizi di mobilità e perfino eventuali tratti da percorrere a piedi, offrendo così una visione integrata degli spostamenti in città.
L’informazione in tempo reale arriverà anche direttamente alle fermate grazie all’installazione di 49 nuove paline elettroniche a Led, che comunicheranno gli orari di arrivo degli autobus e gli aggiornamenti sul servizio.
Il piano punta inoltre sull’elettrificazione della flotta. L’amministrazione comunale ha già avviato l’approvvigionamento di nuovi autobus elettrici che entreranno progressivamente in servizio durante la durata del contratto, contribuendo alla riduzione delle emissioni ed a un trasporto pubblico più sostenibile.
Tra le novità figura anche una mobility card pensata per ampliare le opportunità offerte agli utenti. La carta consentirà infatti di integrare diversi servizi, dal trasporto pubblico ai parcheggi scambiatori, fino all’accesso a siti culturali come il museo Paolo Orsi e il Parco Archeologico, nell’ottica di una mobilità sempre più interconnessa e orientata anche alla valorizzazione turistica della città.

Sulla stabilità garantita da un contratto di lunga durata si vuole quindi cercare di costruire, passo dopo passo, un servizio più efficiente, digitale e attrattivo, capace di intercettare nuovi utenti e avvicinare sempre più cittadini all'utilizzo quotidiano del trasporto pubblico.

Davis, parla il papà: "Fate in modo che la sua morte non sia stata inutile"

A poche ore dall'ultimo saluto a Davis Aloschi, il quindicenne morto nel tragico incidente stradale avvenuto in viale Epipoli dieci giornj addietro, il padre ha affidato ai social un lungo messaggio. Nel dolore, un accorato appello affinché una simile tragedia non si ripeta. Domani, in Santuario, saranno celebrati i funerali.
"Mio figlio non tornerà più", scrive il papà Giuseppe, consapevole che "nessuna sentenza potrà restituirmi mio figlio. Nessuna condanna potrà colmare il vuoto che ha lasciato nella nostra famiglia". Parole che si trasformano in una richiesta rivolta alle istituzioni e a chi è chiamato a garantire la sicurezza sulle strade. "È morto in un incidente stradale causato da una persona che non avrebbe mai dovuto essere sulla strada", scrive prima di chiedere "controlli più frequenti, più rigorosi e sanzioni realmente efficaci per chi sceglie consapevolmente di mettere in pericolo la vita degli altri". Un comportamento che, sottolinea, "può distruggere famiglie per sempre".
Il pensiero corre inevitabilmente al futuro e al rischio che altre famiglie possano vivere lo stesso dramma. "Oggi il mio dolore è quello di un padre che ha perso suo figlio. Domani

potrebbe essere quello di qualsiasi altra famiglia”. Poi l’appello: “Vi chiedo, per favore, di non lasciare che tutto questo venga dimenticato. Fate in modo che la morte di mio figlio non sia stata inutile. Fate in modo che nessun altro padre, nessun’altra madre e nessun’altra famiglia debbano vivere questo incubo”.
Un invito a cui non si può rimanere sordi. “Per mio figlio Davis. Per tutte le vittime della strada. Per la vita”.

Il Questore Roberto Pellicone va in quiescenza, a Siracusa chiude una storia di 38 anni in Polizia

Con la consueta, cordiale simpatia il Questore di Siracusa Roberto Pellicone si prepara ai saluti. Da martedì 1 luglio, infatti, lascerà il servizio attivo, dopo 38 anni trascorsi nella Polizia di Stato. Poco meno di 3 quelli alla guida dell’importante Ufficio di viale Scala Greca, ma sufficienti per arricchire una carriera, caratterizzata da importanti sfide ma anche da grandi soddisfazioni. Questi anni siracusani sono stati, infatti, caratterizzati dal G7 Agricoltura, poi l’arrivo del corpo di Santa Lucia fino al recente Air Show di Noto.

Caldo, anche a Siracusa vietato lasciare cani e gatti al sole o sui balconi

Anche il Comune di Siracusa si dota di un provvedimento che rafforza la tutela degli animali di affezione. Pubblicata questa mattina un'ordinanza urgente del sindaco Francesco Italia con cui si introduce il divieto di lasciare cani e gatti esposti al calore estivo, senza protezione ed in spazi angusti. Il provvedimento è in vigore fino al 30 settembre.

Secondo quanto disposto dall'ordinanza, gli animali non possono essere tenuti in balconi, terrazze, cortili, verande e altre aree esterne. Nella fascia oraria compresa tra le 11 e le 18, è inoltre vietato lasciarli in recinti o spazi privi di adeguata protezione climatica, oppure esporli direttamente al sole in assenza di zone d'ombra permanente e sufficiente ventilazione.

Il provvedimento stabilisce anche una serie di obblighi a carico dei proprietari e di chiunque si prenda cura degli animali: questi ultimi devono avere sempre a disposizione acqua fresca facilmente accessibile, la possibilità di accedere a spazi interni idonei e, in ogni caso, devono vivere in ambienti compatibili con il loro benessere psico-fisico. È prevista inoltre un'adeguata custodia nelle ipotesi di lunga assenza dei responsabili.

L'esecuzione dell'ordinanza è affidata alla Polizia municipale, alle forze dell'ordine, al Servizio veterinario dell'Azienda sanitaria provinciale e alle guardie zoofile, che potranno intervenire in caso di segnalazioni o violazioni accertate.

Chi non rispetterà le disposizioni rischia una sanzione amministrativa che va da 250 a 1.500 euro. Nei casi più gravi è prevista anche l'applicazione delle norme penali vigenti in materia.

Floridia, divieto di lasciare animali domestici al caldo su balconi e terrazze: multa fino a 1.500 euro

Pure il Comune di Floridia ha emesso un’ordinanza contingibile e urgente che vieta di lasciare cani, gatti e altri animali d’affezione in spazi esterni esposti al sole, dal 1° giugno al 30 settembre. Il divieto riguarda balconi, terrazze, cortili, verande, aree esterne o recinti nella fascia oraria compresa tra le 11:00 e le 18:00, qualora ricorrano condizioni di esposizione diretta al sole, temperature elevate, assenza di ombreggiatura permanente, insufficiente ventilazione, mancanza di acqua fresca accessibile e impossibilità per l’animale di accedere a spazi interni idonei.

Il provvedimento nasce in risposta a numerose segnalazioni pervenute al Comune riguardanti animali lasciati anche temporaneamente in spazi aperti privi di protezione dal calore, spesso durante l’assenza dei proprietari. L’esposizione prolungata o anche temporanea a temperature elevate, si legge nel testo dell’ordinanza, può provocare disidratazione, colpi di calore, sofferenza e morte degli animali.

Ai proprietari o detentori è fatto obbligo di garantire idonea protezione dal sole e dal calore, costante disponibilità di acqua, condizioni compatibili con il benessere psicofisico dell’animale e adeguata custodia durante eventuali assenze. I controlli sono affidati alla Polizia Locale, alle Forze dell’Ordine, al Servizio Veterinario dell’ASP e alle Guardie Zoofile.

Le sanzioni previste per chi viola l’ordinanza vanno da 250 a

1.500 euro. Nei casi di grave pericolo per l’animale, l’ordinanza prevede che si proceda ai sensi delle norme penali vigenti – con riferimento all’art. 544-ter del Codice Penale in materia di maltrattamento di animali – e che possa essere disposto l’intervento urgente degli organi competenti. Il provvedimento è stato trasmesso alla Prefettura, all’ASP, alla Polizia Locale e alle associazioni riconosciute per la tutela animale.